



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO E LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

TITOLO I MENSA SCOLASTICA

Art. 1 Finalità

1. La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nelle scuole materne, nelle scuole elementari e, qualora la didattica annuale lo abbia previsto, anche nelle scuole medie inferiori di competenza territoriale del Comune di Modugno.
2. Il Comune di Modugno, nel quadro dell'assetto costituzionale vigente ed in conformità alla normativa comunitaria, promuove l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare, nonché la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva.
3. In particolare, il presente Regolamento favorisce:
 - a) l'educazione al consumo consapevole, attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e ambiente, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile;
 - b) l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali, attraverso la conoscenza e il consumo di prodotti alimentari ed agroalimentari ottenuti nel rispetto della salute e dell'ambiente o legati alla tradizione e alla cultura del territorio regionale;
 - c) la diffusione d'informazioni sugli aspetti storici, culturali, antropologici legati alle produzioni alimentari e al loro territorio d'origine;
 - d) l'accesso alle informazioni in materia di produzioni e consumi alimentari da parte dei cittadini e delle loro forme associative, anche attraverso appropriate iniziative di comunicazione, ricercando la collaborazione con le Associazioni accreditate operanti nello specifico settore;
 - e) la promozione di percorsi di educazione alimentare in ambito scolastico o nelle aziende agricole - alimentari aderenti ai programmi del Comune, intesi a sviluppare in modo coordinato attività didattiche, formative ed informative.
4. Il Comune di Modugno intende favorire, attraverso il presente Regolamento, il consumo di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, integrate, nonché di prodotti tipici e tradizionali, riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, all'interno dei servizi di ristorazione collettiva.
5. Ai fini del presente Regolamento, si intendono servizi di ristorazione collettiva i servizi di ristorazione prescolastica e scolastica gestiti dall'Amministrazione Comunale o da soggetti privati in regime di convenzione.

Art. 2 Accesso al Servizio ed Iscrizione

1. Gli uffici comunali competenti predispongono per tempo il servizio mensa e adeguano le strutture alle nuove richieste.
2. Di norma, nel mese di aprile dell'anno scolastico antecedente all'utilizzo del servizio, l'Ufficio provvederà ad inoltrare alle scuole la circolare informativa sull'organizzazione dello stesso.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

3. Chi intende usufruire del servizio dovrà predisporre apposita istanza, corredata dell'eventuale attestazione ISEE, facendola pervenire al competente Ufficio comunale entro il mese di giugno, al fine di consentire di conoscere le potenziali utenze per ciascun plesso scolastico ed effettuare in tal modo una corretta programmazione. Le adesioni pervenute dopo il mese di giugno saranno accettate solo in funzione della disponibilità economico-finanziaria dell'ente.
4. L'ufficio invierà a ciascun utente richiedente una comunicazione di accettazione o di rigetto dell'istanza. L'utente che avrà ricevuto la comunicazione di accettazione della domanda sarà considerato a tutti gli effetti fruitore del servizio e dovrà provvedere al versamento della tariffa fissata annualmente dal competente organo dell'Amministrazione Comunale, con le modalità che saranno rese note agli utenti con apposita circolare.
5. Qualora l'iscrizione, provocando disfunzioni nel servizio, non avvenga nel termine suindicato, l'interessato potrà richiederla a fronte del pagamento dell'intero costo del servizio.
6. Hanno diritto d'accesso al servizio tutti gli alunni delle scuole materne ed elementari e, qualora la didattica annuale lo abbia previsto, anche delle scuole medie inferiori, iscritti negli istituti di Modugno.
7. Le famiglie che richiedano una dieta speciale (per intolleranza ed allergia alimentare, malattie metaboliche, motivi religiosi o etici, ecc.), devono obbligatoriamente compilare l'apposito modello, reperibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, corredato da relativa certificazione medica.
8. Per eventuali diete temporanee (in bianco), si deve presentare certificazione medica direttamente alla dietista presente nel centro di cottura.

Art. 3 Rinuncia o Variazione

1. La rinuncia al servizio di mensa, o sue variazioni, devono essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione.
2. La rinuncia, una volta presentata, è valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa può essere ripresentata soltanto l'anno successivo.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata.

Art. 4 Modalità di Contribuzione , Esonero , Riduzione.

1. Ai portatori di handicap, che rientrino nei criteri della legge n. 104/1992, viene concesso ai sensi della medesima legge il servizio di mensa gratuito.
2. A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dal competente organo dell'Amministrazione Comunale.
3. Le tariffe potranno essere corrisposte:
 - a - In un'unica soluzione con pagamento annuale ad inizio anno scolastico, entro il 15 settembre, usufruendo di una riduzione del 10%.
 - b - In soluzione mensile, con pagamento per intero, entro il giorno 15 di ogni mese.
4. Per le tariffe non corrisposte e per le quali l'utente sia stato sollecitato al pagamento con termine di scadenza prevista, si procede alla sospensione del servizio ed al recupero forzato, con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D.14/4/1910 n. 639.
5. Eventuali assenze, anche prolungate, dell'alunno, non comportano riduzioni od esoneri dal pagamento, sia parziali che totali.
6. Le richieste di riduzione dal pagamento del servizio di mensa sono valutati sulla base dei criteri definiti dall'apposita attestazione ISEE.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

7. Le richieste di riduzione del pagamento vengono accolte solo se relative a soggetti in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti; qualora siano relative a soggetti non in regola, si procede al rifiuto della richiesta di iscrizione al servizio stesso.
8. L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate è accertata dall'Amministrazione Comunale tramite i propri Uffici di competenza avvalendosi anche degli Uffici Finanziari dello Stato.
9. Qualsiasi falsa dichiarazione è perseguibile a norma del codice penale e comporta, comunque, l'immediata sospensione del beneficio (riduzione e/o esonero) ad essa collegato.
10. Il servizio è erogato nei giorni previsti dal calendario scolastico.

TITOLO II AUTORIZZAZIONI ED UTILIZZO SOGGETTI ESTERNI

Art. 5 Soggetti esterni aventi diritto

1. Il servizio di mensa è gratuito:
 - Per il personale adibito all'assistenza dei diversamente abili scolarizzati;
 - Per i componenti della commissione mensa in occasione dei controlli del medesimo servizio erogato ai bambini;
 - Per il personale che gestisce iniziative di animazione e di assistenza in favore degli utenti del servizio mensa, organizzate dall'amministrazione comunale, direttamente o in collaborazione con privati;
 - Per particolari iniziative promosse o sostenute dall'amministrazione comunale;
 - Per gli inserimenti lavorativi, a carattere riabilitativo-terapeutico, di soggetti che operano nelle strutture scolastiche.
2. Potranno usufruire della refezione, dietro la corresponsione del costo complessivo del pasto, definito annualmente dal competente organo dell'amministrazione comunale:
 - Il personale docente che opera nelle scuole, che svolge funzioni di assistenza e vigilanza degli alunni durante l'erogazione del servizio mensa (reintegro con rimessa dello stato).
3. Il servizio di mensa potrà essere consentito in via eccezionale a soggetti terzi, in occasione di visite di scolaresche provenienti da fuori Comune, di particolari iniziative organizzate dalle autorità scolastiche (con pagamento del costo complessivo del pasto);
4. Per iniziative scolastiche che coinvolgono soggetti adulti (insegnanti, direttori didattici, presidi, ecc...) per le quali si faccia richiesta della mensa scolastica, deve essere corrisposta una quota pari al costo complessivo del pasto.

Art. 6 Casi particolari

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di motivata richiesta scritta, per l'eventuale concessione di ulteriori autorizzazioni, stabilendo nel contempo la relativa tariffa.
2. Per le famiglie che hanno più figli che usufruiscono del servizio refezione scolastica è prevista una riduzione del 30% per il secondo figlio che usufruisce del servizio e una riduzione del 50% per il terzo figlio e per ciascun altro figlio successivo al terzo che usufruisce contemporaneamente del servizio.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

TITOLO III SOGGETTI CHE SVOLGONO IL SERVIZIO

Art. 7 Tipo di gestione

1. Il servizio di mensa scolastica può essere erogato:

a - direttamente dall'Amministrazione Comunale, con proprio personale.

b - da soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, attraverso una gara d'appalto.

TITOLO IV COMMISSIONE MENSA

Art. 8 Istituzione e Finalità

1. La Commissione Mensa ha la finalità di favorire la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Art. 9 Ruolo e Competenze

1. La Commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo che svolge attività di:

a) collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;

b) verifica del rispetto degli standard qualitativi del servizio mensa;

c) monitoraggio sul gradimento del pasto, anche attraverso schede di valutazione;

d) consultazione per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio;

e) controllo e vigilanza sugli ambienti interessati dal servizio, con riferimento a:

- locali ed attrezzature cucina;

- locali del refettorio;

f) controllo e vigilanza, con riferimento a:

- organizzazione generale del servizio;

- rispetto delle norme igienico/sanitarie;

- conformità al menù previsto;

- qualità delle materie prime fornite e dei piatti preparati;

g) controllo sul rispetto delle diete speciali, ove previste;

h) proposta di iniziative culturali ed educative per la promozione di un'alimentazione sana ed equilibrata.

2. I componenti la commissione non possono avere rapporti di parentela con il personale di servizio e/o con il responsabile dell'impresa affidataria del servizio.

Art. 10 Composizione

1. La Commissione Mensa è composta da:

a) Dirigente del Settore Pubblica Istruzione o suo delegato.

b) Rappresentanti dei genitori degli alunni (due per ciascun ordine di scuola) che usufruiscono del Servizio Mensa.

c) Rappresentanti (uno per la scuola materna, uno per la scuola elementare, uno per la scuola media, ove interessata dal servizio mensa) del personale docente (di ciascun plesso scolastico).



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

Art. 11 Nomina e Decadenza

1. La Commissione Mensa deve essere costituita all'inizio dell'anno scolastico e resta in carica per l'intero anno scolastico. La stessa deve essere ricostituita laddove, prima della scadenza, venga meno almeno la metà dei suoi componenti.
2. I componenti nominati sono indicati dagli Organi collegiali competenti delle rispettive scuole, secondo le modalità che gli stessi riterranno più idonee.
3. La nomina effettuata dai succitati Organi è notificata all'Amministrazione Comunale tramite il Direttore Didattico e/o il Preside competente.
4. Ai rappresentanti dei genitori è consentita la ricandidatura, alla scadenza naturale del mandato, per non più di due mandati consecutivi;
5. La decadenza di un "componente nominato" della Commissione avviene:
 - a) per dimissioni volontarie;
 - b) qualora sia risultato assente tre volte consecutive alle riunioni della Commissione senza aver inviato motivata giustificazione;
 - c) per il trasferimento del figlio;
 - d) qualora sopraggiungano, dopo la nomina, i rapporti di parentela di cui all'art.9 comma 2.
6. La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione, verbalizzata e comunicata tempestivamente all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune ed all'Organo scolastico cui compete nominare il sostituto;
7. La Commissione Mensa prosegue nel suo incarico sino all'insediamento della nuova.
8. I membri della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso, avendo carattere di volontariato.

Art. 12 Organi

1. La Commissione Mensa, nel corso della prima riunione dopo l'insediamento, nomina tra i propri componenti:
 - il Presidente;
 - il Vice-presidente.
2. Il Presidente della Commissione la rappresenta, ne convoca le sedute e le presiede, dirige i lavori assicurandone il buon andamento e sottoscrive il verbale di ogni seduta della Commissione.
3. In assenza del Presidente, il Vice-Presidente ne assume le funzioni.
4. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un componente della stessa.
5. Il Segretario ha il compito di:
 - redigere i verbali delle riunioni svolte;
 - raccogliere e conservare le schede di valutazione redatte a seguito di visite presso le mense scolastiche;
 - trasmettere copia dei verbali di riunione e delle schede all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.
6. La Commissione, per lo svolgimento dei suoi compiti, si può avvalere del supporto dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 13 Informazione e Documentazione

1. Ogni componente della Commissione Mensa ha diritto di ricevere, su richiesta, dall'Amministrazione Comunale ogni informazione utile per lo svolgimento dei suoi compiti, quali i capitolati speciali d'appalto per il servizio mensa, i menù utilizzati e qualsiasi altra documentazione inerente il servizio.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

Art. 14 Insediamento, Riunioni, Modalità di Funzionamento

1. La Commissione Mensa si considera regolarmente costituita al momento della comunicazione all'Ufficio Pubblica Istruzione della individuazione e nomina di tutti i suoi componenti.
2. La prima riunione, di insediamento, è convocata dall'Amministrazione Comunale. Le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.
3. La Commissione Mensa si riunisce, in via ordinaria, con cadenza trimestrale e, in via straordinaria, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti, presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, nel rispetto degli orari d'ufficio.
4. Le riunioni ordinarie della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente mediante lettera scritta contenente l'o.d.g., trasmessa (anche a mezzo fax o e-mail) almeno cinque giorni prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni due.
5. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide in 1^a Convocazione con la presenza di almeno 2/3 dei componenti e in 2^a Convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.
6. Le determinazioni sono adottate a maggioranza dei presenti con voto palese, regolarmente verbalizzato. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
7. Non sono consentite deleghe per i membri nominati.

Art. 15 Compilazione ordine del giorno

1. L'Ordine del Giorno è fissato dal Presidente che dovrà inserirvi eventuali argomenti, richiesti da altri componenti.
2. La Commissione Mensa decide al proprio interno il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di sua competenza.

Art. 16 Modalità di controllo

1. La Commissione Mensa individua al suo interno i delegati che, di volta in volta, effettueranno le visite di controllo del servizio mensa.
2. I delegati della Commissione Mensa, dandone comunicazione contestuale anche all'Ufficio Pubblica Istruzione, senza necessità di preavviso, possono accedere alle cucine, ai locali ad esse annessi, ai refettori ed ai locali annessi dei singoli plessi scolastici, presenziando alle diverse fasi di lavorazione, osservando rigorosamente le norme prescritte.
3. Sono consentite visite mensili, della durata massima di due ore; la visita è consentita ad un numero di delegati non superiore alla metà più uno dei suoi componenti.
4. Durante i sopralluoghi non deve esserci alcun contatto diretto con il personale addetto e non può essere rivolta alcuna osservazione ad esso; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al responsabile delle cucine e/o del refettorio.
5. Di ciascun sopralluogo effettuato, i componenti della Commissione Mensa coinvolti, si impegnano a redigere una scheda di valutazione secondo la modulistica (all.1) che è parte integrante del presente regolamento. La scheda di valutazione deve pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 17 Norme igienico-sanitarie

1. I componenti della Commissione, in sede di effettuazione dei controlli presso le cucine per la preparazione dei pasti ed i refettori, devono indossare apposito camice bianco, copricapo e mascherina mono-uso la cui fornitura sarà a cura dell'Impresa.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

2. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari.

3. I delegati della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti e pronti, alimenti crudi, utensili, attrezzature e stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, il responsabile della refezione dei singoli plessi metterà a loro disposizione tutto il necessario. L'attività della Commissione è un'attività di mera osservazione.

Art. 18 Obblighi e Divieti

1. E' fatto assoluto divieto durante la visita intervenire, a qualsiasi titolo, direttamente sul personale impegnato nell'attività di refezione scolastica.

2. Qualsivoglia osservazione, rimostranza, contestazione sul servizio, dovrà essere formulata e presentata in forma scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione che provvederà a far pervenire alla Commissione Mensa le contestazioni presentate, il nominativo del componente che ha presentato l'osservazione ed i provvedimenti adottati.

TITOLO V

VERIFICA dell'espletamento dei termini dell'appalto

Art. 19 RESPONSABILE MONITORAGGIO dell'APPALTO

1. Responsabile del monitoraggio dell'appalto è un funzionario del Comune, nominato dal Dirigente dell'Ufficio Pubblica Istruzione, incaricato per la supervisione del servizio che svolge le seguenti attività:

- Verifiche ispettive su locali, personale, attrezzature dei Centri di Produzione pasti e dei luoghi di consumo.

- Programmazione, valutazione e monitoraggio delle procedure di autocontrollo nell'ambito della ristorazione collettiva, anche avvalendosi dei servizi ASL competenti.

- Predisposizione e valutazione dei capitolati di appalto per i servizi di ristorazione collettiva.

- Formazione ed aggiornamento del personale coinvolto nell'ambito dei servizi di ristorazione collettiva, nell'ipotesi di gestione diretta del servizio.

2. Tale attività rappresenta il collegamento tra il Comune e l'Impresa Appaltante, per la valutazione del servizio ed il miglioramento continuo della qualità totale.

3. Il monitoraggio sarà rivolto principalmente alle attività oggetto del capitolato d'appalto (approvvigionamento derrate, processo produttivo, confezionamento e trasporto pasti) e verrà svolto attraverso sopralluoghi ispettivi volti alla verifica della conformità al capitolato d'appalto e dei seguenti aspetti:

- Organizzazione del lavoro

- Derrate

- Applicazione del piano di autocontrollo

- Igiene della produzione

- Igiene della nutrizione (menù e tabelle dietetiche, diete speciali).

4. Il responsabile individuato si occuperà, inoltre, di relazionare periodicamente all'Amministrazione Comunale i risultati del monitoraggio e concorderà con quest'ultima le azioni da intraprendere per gestire eventuali non conformità rilevate.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

5. Il responsabile rappresenterà, inoltre, un punto di riferimento per la Commissione Mensa ed il personale scolastico e comunale, nonché per i referenti dell'Impresa Appaltante.

TITOLO VI AGGIUDICAZIONE SERVIZIO

Art. 20 Modalità di aggiudicazione.

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 59, comma 4 della legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) ", gli appalti pubblici relativi ai servizi di ristorazione collettiva sono aggiudicati ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del D.lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (attualmente D.Lgs. 163/2006) e successive modificazioni, attribuendo valore preminente alla qualità e alla sicurezza dei prodotti alimentari ed agroalimentari offerti.

Art. 21 Caratteristiche qualitative prodotti alimentari.

1. Le condizioni contrattuali relative agli appalti pubblici di servizi o forniture di prodotti alimentari ed agroalimentari destinati alla ristorazione scolastica devono prevedere che i prodotti forniti per la preparazione dei pasti siano costituiti in misura complessivamente non inferiore al 70 per cento da prodotti provenienti da coltivazioni biologiche a chilometro zero, integrate e da prodotti tipici e tradizionali, riconosciuti ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, dando priorità a prodotti provenienti da coltivazioni biologiche a chilometro zero per tutte le tipologie merceologiche reperibili sul mercato e a prodotti per i quali si garantisca l'assenza di organismi geneticamente modificati.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI e PARTICOLARI

Art. 22 Normativa di riferimento.

1. Per tutto quanto non specificato e contemplato nel presente Regolamento, si fa rinvio alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo statuto comunale.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti incompatibili od in contrasto con lo stesso.



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

Allegato 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE

DATA _____ Tipo di scuola: MATERNA

ELEMENTARE MEDIA

A - AMBIENTE E ATTREZZATURE

CUCINA / DISPENSA

1) La pulizia di ambiente e arredi è:

Buona Mediocre Sufficiente Scarsa

2) Le derrate alimentari corrispondono a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nel menù in vigore

Sì No

REFETTORIO

3) La pulizia di ambiente e arredi è:

Buona Mediocre Sufficiente Scarsa

4) I tavoli sono coperti con tovaglie o tovagliette?

Sì No

B - SERVIZIO

MENU'

1) Il pasto servito è:

1° piatto : _____

2° piatto : _____

Contorno : _____

Frutta / Dessert: _____

2) Il pasto servito corrisponde a quello indicato nel menu del giorno?

Sì No

se No, perché

3) Sono serviti menù diversi da quelli indicati nella tabella (per diete speciali o altre situazioni)?

Sì No se Sì. Quanti ? _____

4) Indicare il numero di pasti giornalieri serviti in quel plesso _____

DISTRIBUZIONE PASTO

1) Il tempo medio trascorso dall'arrivo nel refettorio del carrello alla distribuzione è:

10 min. 10-20 min 20 min più di 20min

2) La pasta e l'insalata vengono condite al momento?

Sì No

3) La durata della distribuzione del 1° piatto è:

10 min. 10-20 min 20 min

4) La durata della distribuzione del 2° piatto è:



Città di Modugno

Provincia di Bari

V Settore – Pubblica Istruzione – Cultura - Sport

Tel/Fax: 080/5353321 – email: istruzione@comune.modugno.ba.it

10 min. 10-20 min 20 min

5) La durata del pranzo è:

30 min. 30-60 min oltre 60 min.

6) Indicare il numero di persone addette alla distribuzione _____

VALUTAZIONE PERSONALE ALL'ASSAGGIO

1) Temperatura del cibo:

1° Piatto caldo tiepido freddo

2° Piatto caldo tiepido freddo

contorno adeguato non adeguato

13

2) Cottura del cibo:

1° Piatto adeguata eccessiva scarsa

2° Piatto adeguata eccessiva scarsa

contorno adeguato non adeguato

3) Quantità porzione servita:

conforme alle tab.dietetiche non conforme alle tab.dietetiche

4) Sapore

1° Piatto gradevole accettabile non accettabile

2° Piatto gradevole accettabile non accettabile

Contorno gradevole accettabile non accettabile

GIUDIZIO GLOBALE

BUONO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONI SPECIFICHE

1) Il pane è di:

Tipo integrale con farina tipo 00/0 con farina tipo 1 o 2

2) Il pane è presente sui tavoli prima della distribuzione?

Sì No

3) Il pane è di qualità:

Buona mediocre scarsa

4) La frutta è :

Accettabile acerba matura

C - INDICE DI GRADIMENTO DEL PASTO DA PARTE DEGLI ALUNNI

1° piatto : Accettato Parzialmente Accettato Rifiutato

2° piatto : Accettato Parzialmente Accettato Rifiutato

Contorno : Accettato Parzialmente Accettato Rifiutato

Frutta / Dessert: Accettato Parzialmente Accettato Rifiutato

NOTE ED OSSERVAZIONI:

Firme _____